



ISTITUTO COMPRESIVO "F. MOCHI"

Via Milano, 20 - 52023 LEVANE (AR) - Tel. 055-97.88.015

Fax: 055/9180347 – E-mail: ARIC820006@istruzione.it CODICE FISCALE: 81005070511



Progetto per l'attuazione di interventi di istruzione domiciliare

Premessa	1
Destinatari	1
Figure coinvolte	1
Tempi	1
Finalità del progetto	2
Metodologie e modalità di verifica	2
Documentazione	2

Premessa

Questo Progetto didattico, esprime l'attenzione della Scuola nei confronti degli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa della malattia e /o sottoposti a cicli di cura periodici. E' un Progetto di istruzione domiciliare teso a garantire il diritto allo studio e alla formazione dell'alunno temporaneamente ammalato e supportare la famiglia, che vive momenti di fatica, dando a loro uno specifico aiuto per affrontare tale situazione e non sentirsi isolati. Questo Progetto, inserito nella Progettazione di Istituto, risponde al Piano Sanitario Nazionale, ed esprime la sensibilità al problema istruzione degli alunni ammalati, con l'erogazione di servizi scolastici alternativi, che permettano di non interrompere il proprio corso di studi.

Destinatari

Il Progetto riguarda alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo che per una particolare patologia sono sottoposti a terapie domiciliari e/o ospedaliere e pertanto sono impossibilitati alla frequenza scolastica.

Figure coinvolte

Docenti interni o esterni all'Istituto a seconda della disponibilità.

Tempi

L'Istituzione Scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori, attiva un Progetto di istruzione domiciliare secondo la procedura e i documenti indicati dall'Ufficio Scolastico Regionale. Tale Progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore di uno o più docenti dell'Istituzione Scolastica di appartenenza per un massimo di 4 ore settimanali in presenza.

Tutti i periodi di attività svolti in istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R. 22 Giugno 2009 n. 122).

Finalità del progetto

- Garantire il diritto allo studio;
- favorire la continuità dell'esperienza scolastica dell'alunno; • soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare; • favorire contatti con la Scuola di appartenenza (insegnanti e compagni); • garantire il benessere globale dell'alunno recuperando la sua autostima; • agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico;
- garantire adeguate condizioni di apprendimento per favorire il successo scolastico;
- sviluppare la capacità di comunicare, anche a distanza, pensieri, emozioni e contenuti nelle varie forme.

Metodologie e modalità di verifica

Il Progetto si propone di valorizzare soprattutto l'aspetto motivazionale e culturale, modulando il percorso sia sotto il profilo didattico, sia sul piano della qualità della vita.

Le lezioni in presenza tengono conto delle condizioni psicologiche e fisiche dell'alunno e vengono attivate tutte le possibili strategie per coinvolgere positivamente anche la famiglia.

La verifica delle attività è condotta attraverso un'analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere) e la raccolta dei risultati conseguiti in merito agli Obiettivi Didattici programmati. La valutazione tiene conto del raggiungimento delle competenze di base prestando sempre interesse per l'impegno impegno, la partecipazione dell'alunno e monitorando la sfera affettiva e la sua autostima.

Documentazione

I docenti coinvolti annotano su apposito registro gli incontri effettuati indicando data, durata dell'incontro e attività svolte. Al termine dell'esperienza gli insegnanti stilano una relazione sul percorso formativo dell'alunno riferita non solo

all'acquisizione di nuove competenze ed abilità, ma anche alla motivazione all'apprendimento e alla disponibilità all'incontro e all'interazione.

Accanto alla documentazione prodotta dalla Scuola, al termine del processo formativo domiciliare, l'alunno, compatibilmente al suo stato, avrà prodotto attestazioni sul lavoro svolto in itinere.